

## Introduzione

Il fantastico successo della mostra su “*SIMONE DE MAGISTRIS, un pittore visionario tra Lotto e El Greco*”, inaugurata il 4 aprile dello scorso anno, ci ha spinto a non interrompere un percorso che si è rivelato vincente per il nostro paese.

Una stagione davvero unica per Caldarola: una bellissima mostra, ricca di opere importanti ed imponenti, l'eleganza degli spazi espositivi, la spettacolarità del Palazzo dei Cardinali Pallotta, sede dell'evento, il rifiorire delle attività commerciali, il graditissimo apprezzamento dei tanti visitatori su questa meravigliosa terra.

Vedere così tanta gente passeggiare per le vie del paese ci ha ripagato ampiamente dei sacrifici fatti per realizzare questo grande evento, una vera e propria sfida in nome della crescita economico – culturale di una piccola realtà locale.

Tutte le più rosee previsioni, avanzate prima dell'inizio della rassegna, sono state incredibilmente superate da cifre impensabili. Infatti, quasi 50.000 persone hanno visitato la mostra, ed insieme al restaurato Castello Pallotta, circa 70.000 sono i turisti venuti a Caldarola. E' stato addirittura necessario prorogare l'apertura fino all'11 novembre 2007, per soddisfare le tante richieste di prenotazione che hanno continuato a raggiungere i nostri telefoni anche oltre detta proroga.

Avrei fermato il tempo a quei giorni! L'esperienza vissuta come uomo ha aggiunto qualcosa d'importante alla maturità dell'amministratore, coronando i risultati di un progetto ambizioso ma ponderato in tutte le sue fasi, portato avanti anche contro lo scetticismo e le numerose difficoltà incontrate.

Una prova che potrebbe essere presa come modello, come più volte ha ripetuto l'Assessore alla Cultura della Regione Marche, Luigi Minardi, per l'attenzione alle spese, il coinvolgimento del volontariato, la modestia e la semplicità unite alla presunzione ed all'orgoglio di “voler realizzare qualcosa per il paese che ami”.

Quindi, la consapevolezza dopo il risultato, che anche in una piccola realtà si possa organizzare un grande evento, che i nostri borghi piacciono più delle grandi città ed attraggono il turista per la genuinità, l'ospitalità, la storia ed una cornice naturale di rara bellezza.

Mai i più importanti media italiani, dalla Rai alle maggiori testate della stampa, si erano occupati di Caldarola come in questa occasione, facendola conoscere, aprendo una finestra sul mondo ed ampliando l'interesse del visitatore anche alla provincia di Macerata ed alla regione Marche.

Una curiosità: dal libro delle firme, circa 20.000, si rileva che 2.500 sono straniere (Messico, Stati Uniti, Brasile, Australia, Nuova Zelanda ed Europa), 8.600 della regione e 9.000 da fuori regione. Dati che devono far riflettere!

Il successo della mostra, oltre ad essere misurato in termini di visitatori, si è registrato anche in ragione dei progressi storico – artistici, avendo rappresentato una tappa fondamentale nello studio e nella ricerca sull'artista caldarolese, in particolare, e più in generale sulla pittura nel periodo della Controriforma.

La mostra organizzata per il 2008 “*SCOPERTE NELLE MARCHE INTORNO A DE MAGISTRIS*”, nasce da un'idea di Vittorio Sgarbi scaturita durante la presentazione del restauro dell'opera di Cupramontana, attribuita dal critico a Paolo Piazza, ma scoperta da Don Maurizio Fileni che pensava di trovarsi innanzi ad un De Magistris. La nuova rassegna non vuole essere una ripetizione della precedente ma intende documentare gli sviluppi generati dall'evento espositivo dell'anno passato, mostrando inediti e nuove scoperte.

Caldarola non arresterà il suo prosperoso cammino e già molte sono le idee per il futuro; a tal proposito la nostra Amministrazione comunale, nell'intento di mantenere vivo lo spirito che sta pervadendo l'intero paese, dai volontari, agli operatori commerciali, ai cittadini e lo slancio degli intellettuali che ci hanno aiutato mettendo a nostra disposizione la propria preparazione e la loro notorietà, ha istituito una Commissione Cultura - Eventi, il cui Presente è Vittorio Sgarbi.

Non vogliamo che il successo della mostra su Simone De Magistris, rimanga un caso isolato ed irripetibile, di questo ne stiamo dando la dimostrazione con il nuovo evento ed anticipo che si sta valutando la fattibilità, per l'anno a venire, di una straordinaria esposizione della quadreria del Cardinale Giovan Battista Pallotta.

Essendo giunto al termine del mio secondo mandato da Sindaco potrei, con soddisfazione, affermare che Caldarola è tornata a rifiorire in tutto il suo magico splendore.

Sono tanti coloro che voglio ringraziare per averci aiutato, sperando che continuino a credere nelle prossime iniziative: la Regione Marche, la Provincia di Macerata, la Comunità Montana dei Monti Azzurri, la Fondazione Carima, la Camera di Commercio e tutti gli sponsors privati che hanno permesso, con il loro contributo, la realizzazione di un progetto veramente impegnativo per un Comune di piccole dimensioni, come Caldarola

Ringrazio anche l'intero gruppo di volontari che hanno collaborato alla sorveglianza della mostra ed al suo allestimento.

Infine, un immenso grazie a Vittorio Sgarbi, a Stefano Papetti ed all'insostituibile Liana Lippi, direttrice e coordinatrice dei lavori della mostra, a tutti gli amministratori ed ai dipendenti comunali. Come ho sempre sostenuto la centralità della piazza, che costituisce l'aggregazione ed il cuore di un paese, deve essere il perno dello sviluppo economico anche attraverso l'arte e la sua storia.

Il Sindaco  
Fabio Lambertucci